



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## ACCORDO DI PROGRAMMA tra REGIONE AUTONOMA SARDEGNA e CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI.

La **Regione Autonoma della Sardegna**, con sede in viale Trento 69, rappresentata per la firma del presente atto dall'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, Prof.ssa Donatella Emma Ignazia Spano (di seguito REGIONE SARDEGNA)

e

il **Consorzio Italiano Compostatori**, con sede operativa in Roma, via Cavour 183/A, rappresentato per la firma del presente atto dal Presidente Ing. Alessandro Canovai (di seguito C.I.C.);

- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 29 aprile 2010 n. 75 recante "Riordino della disciplina in materia di fertilizzanti" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 73/7 del 20.12.2008 e pubblicato nel BURAS n. 6 del 19.2.2009, nonché il relativo capitolo "La filiera della frazione organica";
- VISTO in particolare il paragrafo 6.3.3 del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, recante "Gli interventi per la promozione del recupero del compost", fra cui la stipula di un "apposito accordo di programma con associazioni di riferimento dei produttori di compost di qualità (es. Consorzio Italiano Compostatori) per favorire la produzione e l'impiego del materiale e lo sviluppo di una certificazione con marchio di qualità";
- VISTO l'art. 182 – ter del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, come introdotto dal D. Lgs. del 3 dicembre 2010 n. 205, il quale dispone che le Regioni emanino misure volte a incoraggiare:
- la raccolta separata dei rifiuti organici;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



- b) il trattamento dei rifiuti organici in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;
- c) l'utilizzo di materiali sicuri per l'ambiente ottenuti dai rifiuti organici, ciò al fine di proteggere la salute umana e l'ambiente;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 maggio 2003 n. 203, recante "Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo";
- CONSIDERATO** che l'ammendante compostato verde e l'ammendante compostato misto sono tra i materiali soggetti al decreto ministeriale 8 maggio 2003 n. 203;
- VISTO** il Piano per gli Acquisti Pubblici Ecologici della REGIONE SARDEGNA – PAPERS approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 37/16 del 30.7.2009 e pubblicato nel BURAS n. 9 del 27.3.2010;
- CONSIDERATO** che il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani prevede il conseguimento del 65% di raccolta differenziata entro il 2012, con una produzione di frazione organica da raccolta differenziata pari a 215.000 ton e con un valore di intercettazione pari a 130-140 kg/ab/anno;
- RILEVATO** che al 31.12.2013 il territorio regionale ha conseguito il 50,9% di raccolta differenziata, con una produzione di frazione organica da raccolta differenziata pari a 192.730,07 ton, avviata quasi integralmente agli esistenti impianti di compostaggio di qualità;
- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 27.10.2011 tra la REGIONE SARDEGNA e il C.I.C. finalizzato a promuovere nel territorio regionale della Sardegna la raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti organici compostabili nonché l'utilizzo degli ammendanti compostati;
- CONSIDERATO** che nell'ambito del suddetto Accordo di Programma il C.I.C., a fronte di un rimborso spese annuale di €20.000,00, ha garantito:
- la partecipazione al Comitato Tecnico di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma e l'attuazione delle azioni in capo al medesimo Comitato Tecnico;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



- la fornitura di assistenza tecnico-consulativa alla REGIONE SARDEGNA per l'attuazione delle azioni previste dalla pianificazione regionale nel settore della raccolta differenziata della frazione organica, anche condividendo le esperienze attuate da altre Regioni;
- la fornitura di assistenza tecnica agli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata individuati nell'Elenco di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma, al fine del miglioramento della qualità del compost prodotto (svolgimento di analisi merceologiche sui rifiuti, analisi in laboratorio dei compost prodotti, sopralluoghi);
- la certificazione di qualità del compost prodotto in Sardegna e l'acquisizione del "Marchio di Qualità CIC";
- l'organizzazione di appositi corsi di formazione, in collaborazione con gli Enti interessati, di operatori pubblici e/o privati per la corretta gestione delle frazioni organiche per le finalità previste da norme e regolamenti regionali;
- la redazione del Rapporto Compost Sardegna relativo ai dati 2012 su supporto cartaceo e su supporto informatico;
- la divulgazione delle iniziative portate avanti con la REGIONE SARDEGNA nell'ambito dei propri strumenti di informazione (sito web, organi di stampa, riviste specializzate, convegni, conferenze, seminari, ...etc);

VISTA la deliberazione n. 48/20 del 2.12.2014 con la quale la Giunta regionale, a fronte delle attività svolte nel periodo di vigenza del citato Accordo di Programma, ha dato mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente di individuare nei prossimi bilanci le risorse necessarie al rinnovo del medesimo Accordo;

VISTA la deliberazione n. 31/7 del 17.6.2015 con la quale la Giunta regionale ha stabilito di utilizzare € 20.000,00, stanziati nell'apposito capitolo del bilancio regionale, per la proroga annuale dell'Accordo di Programma stipulato con il C.IC.;

CONSIDERATO che si rende necessario finalizzare il rinnovo dell'Accordo di Programma allo svolgimento delle seguenti attività:

- la fornitura di assistenza tecnico-consulativa alla REGIONE SARDEGNA per l'attuazione delle azioni previste dalla pianificazione regionale nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



- settore della raccolta differenziata della frazione organica, anche condividendo le esperienze attuate da altre Regioni;
- la fornitura di assistenza tecnica agli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata individuati nell'Elenco di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma del 27.10.2011, al fine del miglioramento della qualità del compost prodotto (svolgimento di analisi merceologiche sui rifiuti; analisi in laboratorio dei compost prodotti; sopralluoghi);
  - l'istituzione di specifico marchio di qualità "Compost Sardegna";
  - la redazione di un manuale di utilizzo del compost con apposite dimostrazioni in campo;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**CONVENGONO E STIPULANO IL SEGUENTE RINNOVO**

**DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 27.10.2011**

**art. 1**

**(Oggetto)**

Il presente Accordo di Programma intende confermare l'impegno della REGIONE SARDEGNA e del C.I.C. nel promuovere nel territorio regionale della Sardegna la raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti organici compostabili nonché l'utilizzo degli ammendanti compostati, nel rispetto delle finalità di cui all'Accordo di Programma stipulato in data 27.10.2011.

**art. 2**

**(Attività e impegni del C.I.C.)**

Al fine di rendere operativo il presente Accordo di Programma, il C.I.C. si impegna a:

- a) partecipare al Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Accordo di Programma e promuovere l'attuazione delle azioni in capo al medesimo Comitato Tecnico;
- b) fornire assistenza tecnico-consultiva alla REGIONE SARDEGNA per l'attuazione delle azioni previste dalla pianificazione regionale nel settore della raccolta differenziata della frazione organica, anche condividendo le esperienze attuate da altre Regioni in accordo con il C.I.C.;
- c) fornire assistenza tecnica agli impianti di trattamento della frazione organica da raccolta differenziata individuati nell'Elenco di cui all'art. 5 dell'Accordo di Programma del 27.10.2011,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



- al fine del miglioramento della qualità del compost prodotto (sopralluoghi, formazione agli addetti degli impianti per l'esecuzione delle analisi merceologiche);
- d) fornire supporto metodologico, tecnico, amministrativo e giuridico per la definizione del marchio di qualità "Compost Sardegna";
  - e) predisporre un apposito manuale di utilizzo del compost e organizzare apposite dimostrazioni in campo per il comparto agricolo e/o florovivaistico e/o silviculturale;
  - f) fornire il supporto tecnico necessario all'acquisizione del "Marchio di Qualità CIC" da parte degli impianti del territorio regionale;
  - g) predisporre, su supporto cartaceo e su supporto informatico in formato editabile, un apposito rapporto annuale delle attività svolte nell'ambito del presente Accordo di Programma al fine di divulgare le iniziative svolte;
  - h) divulgare le iniziative portate avanti con la REGIONE SARDEGNA nell'ambito dei propri strumenti di informazione (sito web, organi di stampa, riviste specializzate, convegni, conferenze, seminari, ...etc).

### **art. 3**

#### **(Attività e impegni della REGIONE SARDEGNA)**

Al fine di rendere operativo il presente Accordo di Programma, la REGIONE SARDEGNA si impegna a:

- a) promuovere l'attuazione delle azioni in capo al Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Accordo di Programma;
- b) convocare il Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Accordo di Programma, nonché farsi carico dell'organizzazione logistica e del coordinamento delle attività;
- c) promuovere e favorire la raccolta differenziata della frazione organica, d'intesa con le Province, sulla base dei criteri e degli obiettivi stabiliti nel Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;
- d) stabilire, integrare ed aggiornare tempestivamente, sentito il Comitato Tecnico di cui all'art. 4 del presente Accordo di Programma, l'Elenco regionale degli impianti di conferimento; l'Elenco regionale comprende di diritto gli impianti regionali di compostaggio aderenti al C.I.C.;
- e) pubblicizzare adeguatamente, d'intesa con le Province, l'Elenco regionale degli impianti di conferimento presso tutte le Amministrazioni Comunali del territorio regionale;
- f) deliberare l'istituzione del Marchio di qualità "Compost Sardegna" e farsi carico dei conseguenti adempimenti;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



- g) divulgare il rapporto annuale delle attività di cui all'art. 2 del presente Accordo di Programma, rendendo disponibili le informazioni e i contenuti tramite il sito internet istituzionale della Regione.

#### **art. 4**

##### **(Comitato Tecnico)**

Per assicurare l'attuazione del presente Accordo di Programma viene costituito, presso la REGIONE SARDEGNA, un Comitato Tecnico con i rappresentanti della REGIONE SARDEGNA, dell'ARPA Sardegna, del C.I.C. e delle Province.

Al Comitato Tecnico potranno partecipare altri soggetti che, in relazione a specifiche esigenze di carattere tecnico-scientifico, risulteranno utili allo svolgimento delle attività.

Il Comitato Tecnico si riunisce ogni quattro mesi formalmente presso la REGIONE SARDEGNA ma i vari componenti potranno lavorare in tempi diversi in sottogruppi istituiti per discutere e trattare specifici argomenti.

Durante la prima riunione di ogni anno il Comitato Tecnico elabora il programma operativo annuale delle attività.

Nell'ambito delle attività del Comitato le parti si impegnano reciprocamente a comunicare tra loro tutte le iniziative che le stesse intendono realizzare sul territorio regionale e riguardanti le materie oggetto del presente Accordo di Programma al fine di agevolarne il coordinamento e la collaborazione reciproca.

In particolare il Comitato provvede a:

- monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative previste dal presente Accordo di Programma, esaminarne i risultati e proporre eventuali modifiche;
- promuovere la raccolta differenziata della frazione organica presente nei rifiuti urbani e il relativo trattamento tramite il processo di compostaggio negli impianti di cui all'Elenco regionale;
- analizzare gli impianti esistenti sul territorio regionale, i relativi presidi ambientali, lo stato di attuazione degli interventi di adeguamento alle normative tecniche di settore, le possibilità di conversione degli impianti di stabilizzazione in impianti di compostaggio di qualità, la qualità dei rifiuti in ingresso e del compost prodotto alla luce delle analisi eseguite dal C.I.C. ai sensi dell'art. 2 del presente Accordo di Programma;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



- promuovere l'adesione degli impianti al sistema di certificazione di qualità "Marchio di qualità C.I.C.", e in aggiunta la creazione di un Marchio di Qualità "Compost Sardegna";
- promuovere l'impiego e la commercializzazione del compost in agricoltura, silvicoltura, creazione di aree verdi ecc..

#### **art. 5**

##### **(Referenti)**

I referenti del C.I.C. sono Gianluca Longu ([longu@compost.it](mailto:longu@compost.it)) e Massimo Centemero ([centemero@compost.it](mailto:centemero@compost.it)).

#### **art. 6**

##### **(Riservatezza)**

Il C.I.C. e la REGIONE SARDEGNA si impegnano, laddove richiesto, a mantenere segrete e ad utilizzare solo per gli scopi previsti nel presente Accordo di Programma, tutte le informazioni e conoscenze, nella più ampia accezione del termine, acquisite nel corso dei lavori o delle quali siano venuti a conoscenza nello svolgimento delle attività, nonché i risultati intermedi e finali, anche quelli non previsti e/o suscettibili di applicazioni diverse da quelle previste dal presente Accordo.

#### **art. 7**

##### **(Durata)**

Il presente Accordo di Programma ha durata annuale a partire dal 1.1.2016. È facoltà di entrambe le parti disdire la collaborazione con preavviso scritto di sei mesi mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### **art. 8**

##### **(Corrispettivo e modalità di pagamento)**

Per l'attuazione del presente Accordo di Programma, la REGIONE SARDEGNA corrisponderà al C.I.C. l'importo lordo massimo di € 20.000,00 (ventimila/00) IVA compresa, a titolo di rimborso delle spese adeguatamente documentate, compresi i costi di viaggio e pernottamento. Il pagamento del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



rimborso annuo avverrà a fronte di presentazione di idonea fattura ad accompagnamento della consegna del rapporto annuale di cui all'art. 2 del presente Accordo di Programma.

I rapporti contrattuali fra le parti verranno regolati da apposita convenzione tra l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della REGIONE SARDEGNA e il C.I.C.

**art. 9**

**(Controversie)**

In caso di controversie tra le parti è competente il Foro di Cagliari.

Cagliari, lì 2 Dicembre 2015

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**L'Assessore della Difesa dell'Ambiente**

Prof.ssa Donatella Emma Ignazia Spano

**C.I.C.**

**Il Presidente**

Ing. Alessandro Canovai